

## VERBALE COMMISSIONE MENSA DEL 18.10.13

### PRESENTI:

Per l'A.C.: Ass. Prandina, Rampinelli resp. Ufficio P.I.

Per GEMEAZ-ELIOR: Curcio, Nodari, Rescati, Tantimonaco.

I rappresentanti dei plessi scolastici e degli assaggiatori: Albani, Cappelletti, Cascione, Cicero, Facchetti, Galbiati, Henger, Iacchetti, Lena, Luppi, Mazza, Molinari, Monzio C., Oliva, Passoni, Pedroni, Pensato, Siviero, Tommasi, Turini, Ubbiali, Vitulano.

Assente giustificato il consigliere di maggioranza Ferri.

Verbalizza il consigliere di minoranza Merisi. La seduta ha inizio alle ore 16.55.

PRESIDENTE spiega come è nato il menu che verrà illustrato oggi.

ASS. PRANDINA ritiene opportuno dare lettura del verbale della riunione del comitato ristretto riunitosi il 05.06.13 per fare proposte sul menu; riferisce che 40 assaggiatori sono un po' tanti, per cui si provvederà a redarre un regolamento dopo ricognizione sui plessi; dopo aver ringraziato la commissione uscente e gli assaggiatori per l'impegno profuso, ricorda che la commissione attuale è in scadenza, e che oggi è presente la vecchia commissione in attesa delle nuove nomine da parte dei plessi.

GALBIATI riferisce che le scuole Battisti e Masih hanno già provveduto alle nuove nomine dei rappresentanti, che oggi sono qui presenti.

ASS. PRANDINA sottolinea alcune criticità di tempistica da parte dell'A.C. nella convocazione della commissione dovute a problemi interni legati alla momentanea indisponibilità del funzionario addetto.

RAMPINELLI sottolinea che i dirigenti scolastici hanno ricevuto comunicazione da parte dell'A.C., e quindi è in carico a loro rispondere ufficialmente all'A.C. comunicando i nominativi dei rappresentanti nella commissione; si prende comunque atto della presenza di nuovi commissari all'interno della vecchia commissione.

PRESIDENTE dà lettura del verbale della riunione del sottogruppo svoltasi in data 05.06.13.

NODARI illustra le modifiche fatte da ASL sulla proposta di menu e le successive modifiche apportate da Gemeaz-Elior.

PRESIDENTE dà lettura di quanto sopra.

ASS: PRANDINA ricorda che da anni si parla di un possibile sganciamento da ASL, e invita i presenti a una riflessione operativa in tempi brevi.

PRESIDENTE ricorda che era già stato deciso di staccarsi da ASL.

MAZZA pone l'accento sulla qualità, abbinata ai costi e alla crisi economica attuale, segnalando che quest'anno 100 bambini non frequenteranno la mensa.

FACCHETTI sottopone ai presenti il problema del biologico, riferito sia ai costi che alla qualità.

PRESIDENTE ricorda che l'anno scorso, su sollecitazione della commissione, Gemeaz-Elior aveva quantificato in 21 centesimi la quota riferita ai soli prodotti biologici; d'altra parte, l'utilizzo di tali prodotti era stato voluto dai genitori.

ASS. PRANDINA ricorda che il Comune di Treviglio fu uno dei primi comuni ad introdurre nel menu scolastico tali prodotti fin dal 2001, anche se con qualche naturale problema, quale ad esempio la pasta e il riso non tengono la cottura rispetto agli omologhi non biologici.

PRESIDENTE non ritiene opportuno riaprire oggi il discorso sul biologico.

CASCONE chiede a chi sarebbe in capo la stesura del menu scolastico nel caso ci si sganciasse da ASL.

ASS. PRANDINA risponde ritenendo che sia in capo alle dietiste della ditta appaltatrice.

ALBANI segnala che al CRE i bambini mangiano tutto, sottolineando le evidenti diversità di menu.

ASS. PRANDINA riferisce di avere effettuato una ricognizione con assaggio; a suo avviso, più i ragazzi sono grandi, meno sono graditi i piatti proposti.

OLIVA riporta il gradimento dei piatti proposti al gusto personale piuttosto che all'età.

PRESIDENTE chiede a tutti i partecipanti se c'è accordo per lo sganciamento dall'ASL.

NODARI ricorda che lo sganciamento da ASL non può essere solo per la costruzione del menu.

MERISI invita a recuperare una lettera ASL a firma dr.ssa Parodi in merito alla questione.

RESCATI l'ASL mette certe chiusure, ma comunque vengono e verrebbero rispettate in generale le linee guida regionali.

ALBANI chiede che, nel caso di sganciamento dall'ASL, cosa verrebbe fornito ai bambini intolleranti al pesce.

CURCIO assicura che non ci sarebbero cambiamenti rispetto a quanto già in essere.

FACCHETTI chiede se sia possibile approntare un menu sganciato da ASL prima della scadenza dell'attuale menu, e quali problemi avrebbe il gestore.

RESCATI riferisce l'assenza di problemi se con un congruo anticipo di circa 10 gg.

CASCONI chiede come potrebbe eventualmente cambiare il menu.

CURCIO NODARI RESCATI riferiscono che l'ASL si sta muovendo un po', dimostrandosi un po' meno rigida.

PRESIDENTE dà lettura del menu invernale.

NODARI non esclude eventuali cambi in corso d'opera.

Segue discussione ampia e articolata sulla proposta di menu.

Viene chiesto di eliminare dai menù di tutti i gradi di scuola il cavolfiore e di sostituirlo con carote crude.

PRANDINA: propone un rodaggio del menù con le variazioni apportate in seduta e di ritrovarsi a fine novembre per valutare l'andamento.

SCUOLA BATTISTI: viene fatto presente che la lavastoviglie ancora non funziona

NODARI: conferma che ieri è andato il tecnico e che nei prossimi giorni si dovrebbe ripristinare l'uso

HENGER: ritorno sul numero degli assaggiatori dove vedrei più che togliere i 40 assaggiatori, capire quanti in realtà, in base alle schede presentate, vanno veramente ad assaggiare e in quel modo coordinare le persone veramente disponibili.

Viene fatto presente che presso la scuola Bicetti il bambino viene servito direttamente dal carrello scaldavivande, non essendoci quindi un divisorio che possa garantire l'igiene dei prodotti presenti nei recipienti.

CICERO: fa presente che i bidelli non chiedono generalmente di far vedere il tesserino per poter accedere alla mensa e questo non risulta sicuro per la scuola.

PRANDINA: concorda e prevederà forme di controllo per questioni di sicurezza.

BATTISTI: fanno presente che le inservienti pulivano i tavoli mentre ancora dei bambini stavano mangiando.

PRANDINA: chiede di spedire le schede degli assaggiatori alla mail della pubblica istruzione (in calce alla lettera di convocazione) o a mano in via XXIV Maggio, ciò per ovviare al fatto che se vengono mandate ad un dipendente singolo non vengono viste da altri impiegati e non vi è quindi possibilità d'intervento nel caso di assenze del dipendente.

La riunione si chiude alle ore 18.35.